

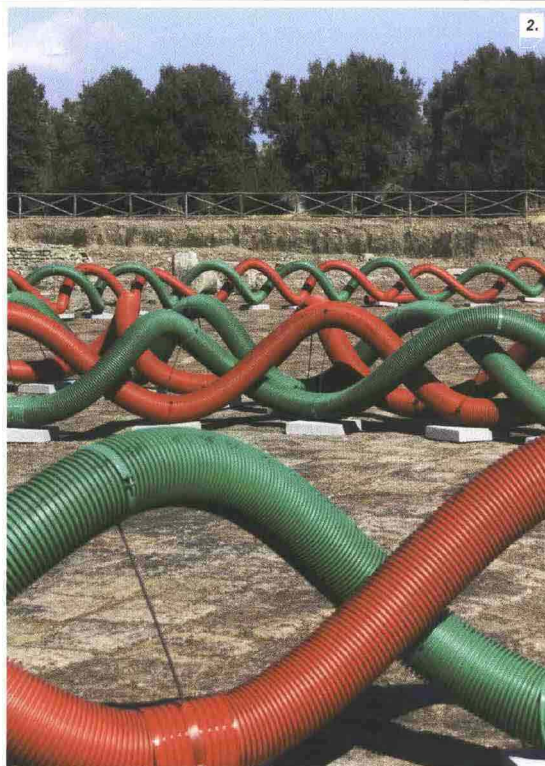


**1.** MICHELANGELO PISTOLETTO, *DOPIA FIGURA* (1982) IN TUFO BIANCO, *LA CADUTA* (1983) IN MARMO GRECO, *IL GIGANTE* (1981-1983) IN MARMO BIANCO DI CARRARA, PRESSO L'ANFITEATRO DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SCOLACIUM.

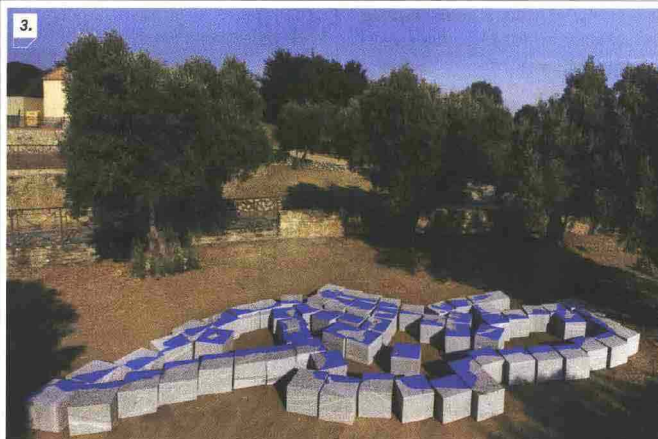
**2.** MICHELANGELO PISTOLETTO, *IL DNA DEL TERZO PARADISO*, 2010, TUBI CORRUGATI PASSACAVI E UNA 'SCULTURA VOCALE' DI GIANNA NANNINI, CHE RIPETE, COME UN MANTRA, LA PAROLA 'MAMMA' IN PRATICA: LA TRASCRIZIONE GENETICA DEL TERZO PARADISO, DOVE IL MONDO NATURALE CONVIVE CON IL MONDO ARTIFICIALE E TECNOLOGICO, CREANDO UNA RINNOVATA ARMONIA.

**3.** MICHELANGELO PISTOLETTO, *LE SPONDE DEL MEDITERRANEO - TERZO PARADISO*, 2010, DAL PROGETTO *LOVE DIFFERENCE*, 68 PIETRE.

## IL TERZO PARADISO A SCOLACIUM



2.



3.

Protagonista - dalla metà degli anni Sessanta - dell'Arte Povera, Michelangelo Pistoletto (Biella, 1933) sta vivendo una seconda giovinezza artistica, grazie forse anche alla sua Cittadella dell'arte - Fondazione Pistoletto e all'Università delle Idee, sorte a Biella a fine anni Novanta. Peraltro, nel 2003, è stato insignito del Leone d'oro alla carriera alla Biennale di Venezia, mentre nel 2004 l'Università di Torino gli ha conferito una laurea *honoris causa* in Scienze politiche; infine,

nel 2007, ha ricevuto a Gerusalemme il *Wolf Foundation Prize in Arts*, "per la sua carriera costantemente creativa come artista, educatore e attivatore, la cui instancabile intelligenza ha dato origine a forme d'arte premonitrici che contribuiscono ad una nuova comprensione del mondo".

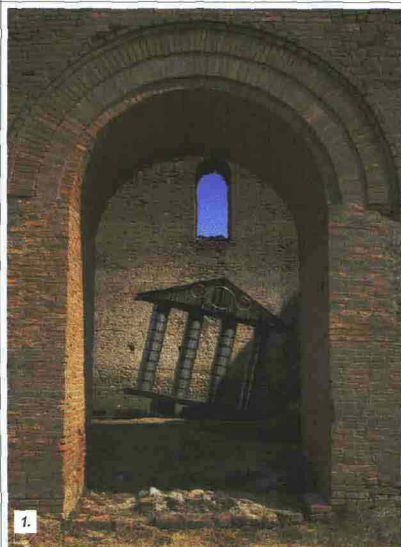
Espositivamente parlando, Pistoletto sarà da ottobre a gennaio a Palazzo Strozzi di Firenze con il suo *Grande cubo specchiante - Luogo di riflessione e meditazione*; >>>

148 / *INTERNEWS* intertwined

MOSTRE

1. I TEMPI(L)I CAMBIANO - TERZO PARADISO, 2010. MATERIALI DA ELETTRODOMESTICI DISMESSI, CONSORZIO ITALIANO RECUPERO E RICICLAGGIO ELETTRODOMESTICI.

2. ACCAREZZARE GLI ALBERI, 2005-2010. QUATTRO SCULTURE IN BRONZO AL PARCO ARCHEOLOGICO DI SCOLACIUM (CATANZARO).



1.



2.

da novembre a gennaio alla *IV Biennale della ceramica nell'arte contemporanea* alla Fondazione Remotti di Camogli (Ge); nel 2011 al Maxxi di Roma con una 'personale'. Attualmente - e fino al 3 novembre - è protagonista della quinta edizione di *Intersezioni* al parco archeologico di Scolacium (Cz), ormai luogo di piena contaminazione tra archeologia e arte contemporanea, artisticamente curato da Alberto Fiz, come anche il **musco Marca** di Catanzaro, che ospita ulteriori opere dell'artista biellese, che è peraltro stato un fautore del riuso e del riciclo *ante litteram*. Per gli enormi spazi *en plein air* del parco archeologico di Scolacium, **Pistoletto** ha progettato tre installazioni *site specific*: *I temp(l)i cambiano - Terzo Paradiso*, *Love Difference - Le sponde del Mediterraneo* e *Il DNA del Terzo Paradiso* che dà il titolo all'intero progetto. Come afferma il curatore Alberto Fiz, "l'articolato progetto dedicato a **Pistoletto** s'impone come riflessione che investe direttamente il destino dell'uomo e l'urgente necessità di un cambiamento radicale. **Pistoletto** considera l'arte non come estetica fine a se stessa, ma come occasione per una trasformazione sociale responsabile.

E ciò appare evidente sia nelle opere storiche dell'Arte Povera, sia negli interventi realizzati per il parco di Scolacium. Non si tratta più di segni demiurgici proposti dall'artista-vate, ma di creazioni che si pongono in stretta relazione con la collettività". Se il **musco Marca** ospita una serie di lavori emblematici - tra cui la celebre *Venere degli stracci* e i *Quadri specchianti* - relativi alla ricerca linguistica di **Pistoletto**, il parco di Scolacium a Roccelletta di Borgia (Cz), oggi uno dei siti archeologici più importanti d'Italia (Minervia Scolacium, colonia romana fondata nel 123-122 a.C., che s'installò dove già si trovava la città greca di Skyllition; in età bizantina diede i natali a Cassiodoro, uno dei grandi autori della tarda romanità), propone un progetto dove le opere creano un rinnovato dialogo con il territorio. Prima di **Pistoletto**, Scolacium ha accolto opere di Dennis Oppenheim, Antony Gormley, Stephan Balkenhol, Wim Delvoye, Marc Quinn, Tony Cragg, Jan Fabre, Mimmo Paladino: di ciascun artista, è stata poi acquisita un'opera, che oggi risiede presso il Parco delle bio-diversità di Catanzaro. Catalogo della mostra di Electa Mondadori. (Olivia Cremascoli)

3. MICHELANGELO PISTOLETTO, WÖLLEN, LA MELA REINTEGRATA, 2007, AL **MUSEO MARCA** DI CATANZARO (COURTESY, COLLEZIONE FONDAZIONE ZEGNA, TRIVERO).

LE FOTO DEL SERVIZIO SONO DI ANTONIO RENTA.



3.